



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL  
30 Novembre 2021

Il giorno 30 Novembre 2021, alle ore 13.00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione Didattica di Ateneio nella seguente composizione:

MEMBRO		P	AG	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Prorettrice alla Didattica	Ersilia BARBATO	X			
3. Prorettore al Diritto allo studio e qualità della didattica	Emidio SPINELLI	X			
4. Prorettrice alle Politiche per l'orientamento e il tutorato	Tiziana PASCUCCI	X			
5. Direttrice Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE	X			
6. Direttrice Area Servizi agli Studenti	Raffaella IOVANE	X			
7. Manager Didattico di Ateneio	Enza VALLARIO	X			
8. Architettura	Orazio CARPENZANO	X			
9. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
10. Farmacia e Medicina	Mariangela BIAVA (Vicepresidente)	X			
11. Giurisprudenza	Ines CIOLLI (Vicepresidente)	X			
12. Lettere e Filosofia	Arianna PUNZI	X			
13. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA	X			
14. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
15. Medicina e Odontoiatria	Domenico ALVARO	X			
16. Medicina e Psicologia	Daniela RONCONE (Delegata)	X			
17. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
18. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI	X			
19. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Mattia CRESPI	X			
20. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Giovanni Battista PALMERINI	X			
21. Macroarea A	Maria Maddalena ALTAMURA	X			
	Luciano GALANTINI (Suppl.)				
22. Macroarea B					
	Antonella CALOGERO	X			



23. Macroarea C	Enrico FIORI	X			
	Felice GIANGASPERO				
24. Macroarea D	Maurizio VICHI	X			
	Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)				
25. Macroarea E	Giorgio PIRAS	X			
	Franco D'AGOSTINO				
26. Macroarea F	Alberto MARINELLI	X			
	Valeria DE BONIS (Suppl.)				
27. Rappr. Stud. Architettura	Stefano MURGIA			X	
	Marco Dionysios KAKOLIRIS (Suppl.)			X	
28. Rappr. Stud. Economia	Angelo LO COCO	X			
	Giulia ANTIGIOVANNI (Suppl.)				
29. Rappr. Stud. Farmacia e Medicina	Andrea CARAFA	X			
	Pietro BERTOLDO (Suppl.)				
30. Rappr. Stud. Giurisprudenza	Enrica GALLO	X			
	Luca ONORI (Suppl.)				
31. Rappr. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Elena CARDENÀ	X			
	Alex DEL MARRO (Suppl.)				
32. Rappr. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea MARCONI			X	
33. Rappr. Stud. Lettere e Filosofia	Leonardo MONNI	X			
	Leonardo SAPONARA (Suppl.)				
34. Rappr. Stud. Medicina e Odontoiatria	Francesco VOLLERO	X			
	Claudia LUCCI (Suppl.)				
35. Rappr. Stud. Medicina e Psicologia	Antonio BUTRUCE	X			
	Noemi CALABRÒ				
36. Rappr. Stud. SS.MM.FF.NN.	Francesco MONASTRA	X			
	Claudia FRASCA (Suppl.)				
37. Rappr. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Dafne TOMASETTO	X			
	Desiree Beatrice CAPUTO (Suppl.)				
38. Rappr. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD			X	
	Tiziana TEDDE (Suppl.)			X	
39. Rappr. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Alberto TESTA	X			
	Chiara GIARDINI (Suppl.)				
<b>INVITATI PERMANENTI</b>		<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>	<b>E/U</b>



1. Difensore civico degli studenti	Giuseppe FAMILIARI	X			
------------------------------------	--------------------	---	--	--	--

\*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

<b>SONO INOLTRE PRESENTI</b>
Direttrice ARI dott.ssa Maria Ester Scarano
Dott.ssa Mattea Capelli (ARI)
Dott.ssa Graziella Gaglione (ARI)
Ing. Leandro Casini
Prof.ssa Barbara Vantaggi
Direttrice Cinfo dott.ssa Laura Leone
Sig. Paolo Brescia
Sig. Francesco Montagnese
Sig.na Giulia Baldacci
Sig.na Claudia Caporusso
Dott. Alessandro Torti (con funzione di segretario verbalizzante)

Alle ore 13.15, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante il dott. Alessandro Torti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Decreto Direttoriale MUR 2711/2021, relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2022-2023
4. Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio - aggiornamenti
5. Progetto CIVIS: Linee guida per la realizzazione dei percorsi di virtual mobility
6. Problematiche studenti
7. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

### **1. Comunicazioni**

La Presidente passa la parola alla Prorettrice Barbato per due comunicazioni.

La Prorettrice Barbato comunica, in primo luogo, che si è appena chiusa la fase di rendicontazione dell'attività didattica dei docenti: in proposito, si ringraziano i Presidi per la funzione di comunicazione nei confronti dei docenti, funzione svolta in maniera proattiva e utile. Si fa presente che la necessità di una rendicontazione



puntuale da parte dei docenti delle attività di insegnamento da loro svolte è stata, tra le altre cose, ribadita dalla Rettrice nell'ultima seduta del Senato Accademico.

In secondo luogo, la Prorettrice Barbato informa che si è recentemente svolto un incontro con i Presidi relativamente alla progettazione dei *Minor*; l'intento è quello di creare un portfolio di *Minor* per gli studenti Sapienza, per integrare conoscenze e competenze al loro percorso formativo; successivamente, a partire da tale prima sperimentazione, potranno essere previste delle attività rivolte anche a laureati, un'offerta strutturata complessiva.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

La Presidente rimanda l'approvazione dei verbali ad una successiva seduta della Commissione Didattica di Ateneo.

La Commissione prende atto.

## **3. Decreto Direttoriale MUR 2711/2021, relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2022-2023**

La Presidente Maroder passa la parola alla Manager Didattico di Ateneo, dott.ssa Vallario, per l'illustrazione del punto all'odg.

La dott.ssa Vallario procede all'illustrazione dettagliata dei principali punti di interesse del Decreto Direttoriale MUR 2711/2021 nonché del Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154. I contenuti di tale illustrazione sono contenuti nella presentazione allegata al presente verbale.

La dott.ssa Vallario coglie l'occasione per segnalare che è appena stato reso disponibile l'esito della verifica *ex post* sui docenti di riferimento dei Corsi di studio attivati per l'anno accademico in corso. Dalla verifica non emergono problemi significativi: vi sono solo alcune situazioni anomale di carattere puntuale, dovute o a problemi meramente tecnici, oppure a eventi inattesi, che in ogni caso potranno agevolmente essere risolti ricorrendo al margine operativo che, sulla docenza di riferimento, è garantito a Sapienza dalla scelta dell'Ateneo di riferirsi per il calcolo non al miglior dato delle iscrizioni dell'ultimo biennio (come prescritto dalla normativa) ma, prudenzialmente, al peggior dato. Questo atteggiamento prudenziale consente che, su alcuni Corsi di studio, vi possa essere un eccesso di docenti di riferimento rispetto a quanto previsto dalla normativa. In



ogni caso, tali situazioni anomale non avranno alcun impatto sui Corsi di nuova istituzione per il prossimo anno accademico.

Tornando sul tema del nuovo Decreto Ministeriale, la Prorettrice Barbato sottolinea come richieda un approfondimento l'introduzione, tra i requisiti di docenza per i corsi di studio delle professioni sanitarie, di un numero minimo di figure specialistiche: tali figure, infatti, molto spesso non esistono affatto nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale e la conferma di quella previsione comporterebbe una lacuna incolmabile non solo per Sapienza ma per tutte le università italiane. In proposito, si ripone fiducia anche nel ruolo che il Preside Della Rocca svolge per il tramite della Conferenza Permanente dei Presidi di Medicina, e si attende l'esito del confronto della Conferenza con il Ministero.

Non essendovi domande od osservazioni in proposito, la Presidente Maroder ringrazia la dott.ssa Vallario per la sua costante attività di attenta disamina di questi complessi provvedimenti normativi e rimanda alla nota di approfondimento che verrà inviata ai membri della Commissione.

#### **4. Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio - aggiornamenti**

La Prorettrice Barbato introduce il punto all'ordine del giorno facendo presente che si è già riunita la apposita sottocommissione mista TQ-CDA, nell'ambito della quale si procederà con un'attenta disamina di ciascuna delle proposte di nuova istituzione. Fa, altresì presente che il rispetto delle scadenze di Ateneo, ivi comprese quelle già fissate, anche in relazione al calendario ministeriale, è da considerarsi essenziale in relazione all'ammissibilità delle proposte di nuova istituzione stesse, anche per un'eventuale interlocuzione con i proponenti.

La Presidente Maroder passa, dunque, la parola alla dott.ssa Vallario per l'illustrazione schematica delle proposte di nuova istituzione sin qui pervenute, come riportato nel seguente prospetto:

n.	Struttura di riferimento	Facoltà concorrente / Ateneo partner	Classe	Denominazione	Lingua di erogazione	Modalità di erogazione	Sede
1	Farmacia e Medicina	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	L-29	<b>Molecular Biology, Medicinal Chemistry and Computer Science</b>	Inglese	Convenzionale	Latina
2	Ingegneria civile e industriale	--	L-23	<b>Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica per l'Edilizia e il</b>	Italiano	Convenzionale	Rieti



				Territorio			
3	Ingegneria civile e industriale	--	L-9/L-7	<b>Ingegneria della Sicurezza per la sostenibilità</b>	Italiano	Mista	Roma
4	Lettere e Filosofia	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	L-5	<b>Filosofia e intelligenza Artificiale</b>	Italiano	Convenzionale	Roma
5	Medicina e Odontoiatria	--	LM-46	<b>Odontoiatria e protesi dentaria</b>	Inglese	Convenzionale	Roma
6	Medicina e Psicologia	--	LM-55	<b>Scienze Cognitive Forensi</b>	Inglese	Convenzionale	Roma
7	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	L-35	<b>Scienze per l'intelligenza artificiale</b>	Italiano	Convenzionale	Roma
8	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Lettere e Filosofia	LM-19	<b>Gender studies, culture e politiche per i media e la comunicazione</b>	Italiano	Convenzionale	Roma

Si fa presente che è pervenuta, e risulta pressoché completa, la documentazione relativa a tutti i Corsi di studio di nuova istituzione, ad eccezione di quelli della Facoltà di Ingegneria civile e industriale: per la L-23 manca infatti la delibera della Giunta di Facoltà; per la interclasse L-9/L-7 manca, oltre alla delibera della Giunta di Facoltà, anche un'integrazione di Delibera di Dipartimento e di Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Interviene in proposito il Preside D'Andrea per far presente che la Giunta di Facoltà che potrà deliberare in via definitiva è programmata per domani. Aggiunge che, mentre sulla L-23 non ci sono particolari questioni se non piccole modifiche apportate negli ultimi giorni al progetto formativo, sulla interclasse L-9/L-7 si è posto un problema di afferenza dipartimentale, nel senso che – nell'ambito della Facoltà – è ancora in discussione se il Corso in oggetto debba incardinarsi presso il DICMA ovvero presso il DICEA. Il Preside D'Andrea ricorda alla Commissione che, presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale, la collaborazione tra i diversi Dipartimenti è particolarmente forte, probabilmente più che presso altre Facoltà, e che questo spiega in parte la questione attuale. In ogni caso, conferma che tale nodo relativo all'afferenza dipartimentale verrà risolto in tempi estremamente brevi.

Interviene in proposito la Presidente Maroder per dare atto al Preside D'Andrea, ma anche a tutti i membri della Commissione, di aver ricevuto una comunicazione formale da parte del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali,



Ambiente (DICMA) prof. Ing. Nicola Verdone, il quale richiede direttamente – tramite una procedura invero irrituale – alla Commissione Didattica di Ateneo un parere di merito che chiarisca se la modalità di erogazione non convenzionale bensì mista - quale quella proposta dal Presidente del Consiglio di Area Didattica in Ingegneria della Sicurezza per l'istituendo corso L-9/L-7 in Ingegneria della Sicurezza per la sostenibilità - *“si inquadri nella attuale visione politica di sviluppo della didattica dell'Ateneo di Roma La Sapienza”*. Il Dipartimento infatti – specifica la missiva – *“pur riconoscendo una validità progettuale riguardo i contenuti, ha espresso riserve sull'azione didattica, per la quale è stata indicata la modalità mista, prevedendo l'erogazione delle attività didattiche in modalità telematica per una quota non superiore a due terzi, anche mediante lezioni preregistrate”*. La missiva del prof. Verdone specifica, inoltre, di ritenere detto parere della Commissione Didattica di Ateneo essenziale per potersi esprimere nel merito dell'istituzione del Corso in oggetto.

Interviene nuovamente il Preside D'Andrea per fare presente che la medesima questione era già stata rivolta dal Dipartimento stesso alla Presidenza di Facoltà, con la richiesta che fosse lo stesso Preside D'Andrea a sottoporre alla Commissione Didattica di Ateneo la richiesta in oggetto: a tale sollecitazione, il Preside D'Andrea afferma di aver risposto facendo riferimento alle linee guida del Team Qualità, le quali contemplano la modalità mista come una delle possibili modalità di erogazione per l'Ateneo; sotto questo profilo, dette linee guida rappresentano, ad avviso del Preside, una linea politica piuttosto definita dell'Ateneo. Il Preside D'Andrea conferma, da parte sua, il carattere irrituale della scelta del Dipartimento di rivolgersi in via diretta alla Commissione Didattica di Ateneo.

La Presidente Maroder lascia la parola alla Prorettrice Barbato la quale, in merito a quanto rappresentato dal preside D'Andrea, precisa quanto declinato nelle Linee Guida del Team Qualità; ricorda, poi, che Sapienza non è un Ateneo telematico e, pertanto, non eroga la didattica in modalità esclusivamente a distanza. Nulla osta, invece, all'erogazione di corsi di studio in modalità mista, nei limiti e nei termini previsti dal dettato normativo. Il Preside D'Andrea ringrazia la Prorettrice Barbato per la chiarezza, dicendosi peraltro completamente concorde con la linea appena esposta. La Presidente Maroder, in conclusione, comunica che sarà predisposta una risposta di questo tenore da inviare al Direttore del DICMA.



In conclusione, la Prorettrice Barbato sollecita nuovamente il Preside D'Andrea, affinché i documenti necessari per l'istituzione dei nuovi Corsi di studio siano prodotti ed inviati in tempi rapidissimi, sciogliendo i relativi nodi problematici, con la consapevolezza che, se questi termini non potranno essere rispettati, i Corsi non potranno proseguire nell'iter di istituzione.

In relazione agli altri Corsi di Studio, interviene la prof.ssa Calogero per segnalare che purtroppo, rispetto alla L-29, non è stato sin qui operato un coinvolgimento sufficiente delle strutture didattiche che operano presso il polo di Latina, e che tale coinvolgimento è invece essenziale per una adeguata organizzazione delle attività didattiche, in particolare quelle di carattere laboratoriale. La Presidente Maroder assicura che tale coinvolgimento verrà adeguatamente sollecitato.

#### **5. Progetto CIVIS: Linee guida per la realizzazione dei percorsi di virtual mobility**

La Presidente Maroder passa la parola alla Direttrice dell'Area per l'Internazionalizzazione dott.ssa Maria Ester Scarano per l'illustrazione delle *Linee guida per la realizzazione dei percorsi di virtual mobility* nell'ambito del progetto CIVIS. La Direttrice Scarano, ringraziando la Presidente Maroder per la disponibilità, esordisce facendo presente che il documento in oggetto è ciò che in termini giuridici si può definire un prodotto di *soft regulation* che, in quanto tale, non crea nuovi obblighi vincolanti sul piano giuridico, ma piuttosto rappresenta una sorta di impegno programmatico che definisce una disciplina flessibile.

Con le presenti Linee guida, continua la Direttrice Scarano, si è operata una *reductio ad unum* di diverse fattispecie, previste dal nuovo programma Erasmus+, che si sono configurate all'interno dell'Alleanza CIVIS, quali prospettive concrete di innovazione e di internazionalizzazione dei percorsi formativi. Queste fattispecie sono già state sperimentate, in parte, tramite il loro avvio da parte di alcuni degli Atenei CIVIS (ad esempio Tubinga e Bucarest), e in ogni caso sono già note a Sapienza e sono quindi riconoscibili e agevolmente gestibili dall'Ateneo. Vengono infatti definite diverse tipologie di mobilità virtuali attivabili:

- A. mobilità virtuali nel quadro dei Corsi di studio di Sapienza che includono attività formative congiunte (si veda, a titolo esemplificativo, il percorso di attività congiunte in forma virtuale organizzato dalla prof.ssa Bruno





nell'ambito degli studi coreani e già portato all'attenzione di questa Commissione);

- B. mobilità virtuali nel quadro dei micro-programmi;
- C. mobilità virtuali nel quadro degli Open Online Courses (OOC), individuati nell'ambito del Catalogo definito d'intesa con i Presidi e già portato all'attenzione di questa Commissione;
- D. mobilità virtuali nel quadro dei programmi intensivi di mobilità mista Erasmus+;
- E. mobilità virtuali nel quadro dei corsi intensivi di *Winter School* e *Summer School* virtuali.

Per ciascuno di questi ambiti, le Linee guida non creano una nuova regolazione, ma si inseriscono all'interno della normativa nazionale e internazionale vigente, nonché delle disposizioni interne di Ateneo vigenti.

I presupposti per l'adozione delle presenti Linee guida, secondo la Direttrice Scarano, risultano essere due.

In primo luogo, si fa riferimento al combinato disposto, da un lato, del nuovo Programma Erasmus 2021-2027 e, dall'altro lato, dell'Alleanza CIVIS, che di quel programma rappresenta il frutto più evoluto e sfidante.

Sotto questo profilo, Erasmus+ ha cercato di tradurre in elementi di forza le criticità emerse con la pandemia, revisionando in parte i modelli precedenti di mobilità studentesca (e non solo studentesca), tramite le seguenti azioni:

- A. previsione della mobilità sia fisica che *blended*,
- B. riduzione del minimo dei periodi di studio all'estero da 3 mesi a 2 mesi,
- C. aggiunta di altre forme di mobilità quali *short mobilities*, *microprogrammi*, etc, al fine di estendere la platea studentesca interessata ad esperienze internazionali, anche attraverso un'apparente "polverizzazione" delle forme di mobilità.

Sotto il medesimo profilo, CIVIS sta a sua volta cercando di aumentare la mobilità degli studenti e di estenderla a tutti, compresi coloro che non sono in grado di partecipare alle tradizionali mobilità fisiche, aumentando l'inclusività. La mobilità virtuale degli studenti consente infatti un'esperienza formativa flessibile che, concentrata su un periodo di tempo più o meno lungo, può:

- A. promuovere lo scambio di conoscenze, idee e discussioni su temi specifici, stimolando nuove riflessioni e animando dibattiti;



B. esporre gli studenti all'esperienza accademica e culturale di altre università e promuovere una mentalità internazionale tra gli studenti;

C. combinare teoria e pratica.

All'interno di CIVIS, la Task Force Innovative Pedagogies (WP7) di CIVIS ha redatto dapprima un Handbook sulle pedagogie innovative, all'interno del quale sono previste le mobilità virtuali, e ha poi emanato, a giugno, un bando per attività in partenariato (la cui prossima scadenza è il 15 dicembre). In secondo luogo, CIVIS ha definito il Catalogo degli open online courses di cui sopra. Lo Steering Committee di CIVIS ha approvato sia l'Handbook, sia il Catalogo, in aggiunta a tutte le altre tipologie di volta in volta definite dall'Alleanza. Spetta ora ai singoli Atenei membri dell'Alleanza la decisione su modi e tempi di allineamento.

Il secondo presupposto delle Linee guida oggi in discussione – ricorda la Direttrice Scarano, è il Piano Integrato 2020-2022 (aggiornato nel 2021) che, con l'obiettivo 1.8, mira a "incentivare la mobilità internazionale all'interno dell'Alleanza CIVIS", fissando:

A. quale target per il 2021, la definizione appunto di Linee guida per la realizzazione dei percorsi di *virtual mobilities* previste dal Progetto CIVIS, da portare agli OO.CC. entro il 31.12.2021;

B. quale target per il 2022, l'avvio di almeno 20 studenti Sapienza a tali forme di mobilità.

Si tratta di innovazioni che dovranno indubbiamente scontare ulteriori passaggi e/o riflessioni e/o valutazioni: ma sono anche una sfida che Sapienza ha inteso porsi prevedendole nel Piano Integrato.

In conclusione, la Direttrice Scarano ringrazia la Prorettrice Barbato e la Presidente Maroder per aver inserito le Linee guida all'odierno ordine del giorno affinché, dopo un passaggio che si augura positivo, esse potranno essere sottoposte al prossimo Senato accademico del 13 dicembre (ultima seduta possibile per il target previsto dal Piano Integrato 2021). Un particolare ringraziamento viene rivolto anche alla MDA dott.ssa Vallario, per aver rivisto le Linee guida sotto il profilo dell'offerta formativa, e per averlo fatto in un tempo estremamente ridotto.

La Presidente Maroder, ringraziando la Direttrice Scarano per l'ampia illustrazione delle Linee guida, passa la parola al Capo dell'Ufficio internazionalizzazione della didattica e mobilità dott.ssa Mattea Capelli per



l'illustrazione degli aspetti di dettaglio. La dott.ssa Capelli procede all'analisi, in particolare, delle diverse forme di mobilità virtuale che sono state identificate dalle Linee guida, ribadendo che tale elencazione non è tassativa, nel senso che non esaurisce tutte le forme di mobilità possibili: si è tuttavia ritenuto opportuno procedere per gradi, identificando le forme di mobilità a mano a mano che esse prendono forma e corpo nella prassi effettiva. Le forme contemplate risultano dunque le seguenti.

- A. Mobilità virtuale nel quadro dei Corsi di studio di Sapienza che includono attività formative congiunte. In proposito la Commissione Didattica di Ateneo si è già espressa, individuando tre tipi possibili di affidamento dell'incarico didattico:
- a. codocenza tra un docente Sapienza e un docente di Ateneo partner;
  - b. affidamento esclusivo al docente dell'Ateneo partner;
  - c. affidamento esclusivo al docente Sapienza.

Per ciascuno di questi casi, vengono indicate: la modalità di individuazione dell'incarico di docenza, le deroghe alle norme di Ateneo riguardanti i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche in termini di CFU, le modalità di svolgimento delle prove d'esame/verifiche di profitto.

- B. Mobilità virtuale nel quadro dei micro-programmi, intesi come moduli di attività formative su tematiche interdisciplinari, raggruppate in un catalogo ed erogate da più Atenei partner, in modalità virtuale, che rilasciano CFU. Studenti di tutti i cicli possono comporre un proprio micro-programma per un numero di CFU, che varia indicativamente da 1 a 15, al completamento del quale riceveranno un certificato di frequenza e di trascrizione dei risultati dalle università che hanno erogato i moduli. I crediti acquisiti nell'ambito di questa fattispecie possono essere riconosciuti come:
- a. altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
  - b. attività extra-curricolare.

Anche per questa tipologia sono definite modalità e procedure per il riconoscimento.

- C. Mobilità virtuale nel quadro di insegnamenti "*digitally enhances*" – Open Online Courses (OOC). Questa categoria copre qualsiasi esperienza di apprendimento organizzata all'interno dei curricula delle università CIVIS



per diversi livelli di istruzione. I corsi sono aperti agli studenti dell'Alleanza CIVIS, in modalità *online*, consentendo la loro frequenza e il completamento in base a criteri specifici stabiliti dal responsabile del corso. Il catalogo dei corsi è pubblicato online, ma la registrazione e l'accREDITamento degli studenti che si iscrivono sono gestiti dall'università ospitante. I crediti acquisiti nell'ambito di questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- a. altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- b. insegnamenti inseriti tra le attività a scelta dello studente, se il percorso formativo lo consente, nel limite dei 12 ECTS complessivi;
- c. attività extra-curricolare.

Anche per questa tipologia sono definite modalità e procedure per il riconoscimento.

- D. Mobilità virtuale nel quadro di Programmi intensivi di mobilità mista Erasmus+. Si tratta di programmi brevi e intensivi che usano modalità innovative di apprendimento e di insegnamento, compresa la collaborazione online, che si caratterizzano per il fatto di combinare mobilità fisica di breve durata all'estero (tra i 5 e i 30 giorni) e mobilità virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. Possono essere aperti anche a studenti e personale di istituti di istruzione superiore al di fuori del partenariato. A questo tipo di mobilità deve essere assegnato un minimo di 3 ECTS. I crediti acquisiti nell'ambito di questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- a. altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- b. attività extra-curricolare.

Anche per questa tipologia sono definite modalità e procedure per il riconoscimento.

- E. Mobilità virtuale nel quadro dei corsi intensivi di scuole virtuali estive/invernali. Si tratta di programmi intensivi di breve durata per la mobilità virtuale e mista. La scuola virtuale può essere un evento esistente implementato come mobilità virtuale all'interno dell'Alleanza, oppure un



evento di nuova concezione disegnato da diverse università partner della durata di una o due settimane di attività intensiva. Le scuole virtuali estive/invernali di cui Sapienza è sede amministrativa sono attivati dai Dipartimenti ai sensi del vigente Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi. I crediti acquisiti nell'ambito di questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- a. altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- b. attività extra-curricolare.

F. CIVIS PASSPORT. Il progetto CIVIS prevede, altresì, il rilascio di un *Civis Passport* associato a *badges* per alcune attività svolte dagli studenti iscritti agli Atenei partner dell'Alleanza.

La dott.ssa Capelli fa, inoltre, presente che una seconda parte delle Linee guida è completamente dedicata alle modalità di gestione amministrativa degli studenti impegnati in attività virtuale, sia con riferimento agli studenti in entrata che con riferimento agli studenti in uscita. Queste modalità fanno riferimento a una serie di buone pratiche già sperimentate ampiamente da Sapienza negli ultimi anni e che hanno comportato un significativo snellimento delle procedure.

Interviene il Rettore Spinelli, anche alla luce della propria esperienza come membro del WP7 di CIVIS, per cogliere l'occasione dell'odierna discussione per esprimere in maniera netta il suo più totale plauso e sostegno nel rendere il più possibile fruibile l'offerta formativa degli Atenei partner in un senso di reciprocità – fatte ovviamente salve le necessarie cautele rispetto alla congruenza con gli ordinamenti e regolamenti didattici di Sapienza, cautela che tuttavia è sempre efficacemente presidiata dall'AROF. Quella di CIVIS non è solo un'opportunità da non perdere, ma un'opportunità da sfruttare in maniera proattiva. Il Rettore Spinelli, infine, esprime soddisfazione per il fatto che il Regolamento del 2015 riguardante il riconoscimento dei CFU – alla cui scrittura aveva anch'egli all'epoca collaborato – risulti ancora validamente applicabile, tanto da essere ripreso da queste Linee guida: il merito di quel Regolamento fu, tra gli altri, quello di contribuire a scardinare una concezione "proprietaria" che taluni docenti hanno avuto (e purtroppo in taluni casi ancora mantengono) circa il "proprio esame", spingendo invece verso una concezione più oggettiva, e dunque più libera, dei CFU attribuiti alle diverse attività formative .



Interviene il Preside Palmerini per esprimere a sua volta il proprio apprezzamento per la redazione di queste Linee guida; fa notare altresì che, nell'ambito di una loro continua evoluzione ed implementazione nel tempo, è auspicabile che esse in futuro non siano limitate alle sole attività formative legate ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, ma che invece vengano estese anche ai Corsi di terzo livello. Questo *upgrade* potrà a pieno titolo includere anche le attività formative organizzate dalla Scuola di Ingegneria Aerospaziale.

Non essendovi altri interventi nel merito, la Presidente Maroder pone in votazione il parere della Commissione Didattica di Ateneo sulle *Linee guida per la realizzazione dei percorsi di virtual mobility* nell'ambito del progetto CIVIS, così come illustrate dalla Direttrice Scarano e dalla dott.ssa Capelli, che ringrazia per il lavoro svolto. La Commissione Didattica di Ateneo formula all'unanimità parere favorevole.

#### **6. Problematiche studenti**

Non risultano problematiche studenti da discutere nella seduta odierna.

#### **7. Varie ed eventuali**

La Presidente Maroder passa la parola alla Direttrice del Centro Infosapienza dott.ssa Laura Leone per una breve ma rilevante comunicazione. La Direttrice Leone fa presente che è necessario procedere all'*upgrade* della piattaforma *Moodle* che molti Corsi di studio utilizzano sia per gli esami sia per le lezioni. Il contratto scade a fine dicembre; è già stato stipulato il contratto per avere nuove funzionalità a partire da gennaio. C'è bisogno di fare la migrazione, e la data immaginata per questa operazione sarebbe, tentativamente, il 13 dicembre. Per quel giorno, andrebbero pertanto sospese tutte le attività previste sulla piattaforma. La migrazione non può essere posticipata ai giorni delle festività natalizie in quanto non si potrebbe usufruire dell'assistenza tecnica dell'azienda; un posticipo ancora successivo è stato ritenuto ancora più problematico, in quanto secondo i calendari comincerebbero ad addensarsi un numero maggiore di date di esame. Per questo motivo la data del 13 dicembre è parsa quella corretta. La Direttrice Leone specifica altresì che la migrazione potrebbe durare, in condizioni ottimali, non più di qualche ora, ma che è comunque opportuno organizzarsi con tempi congrui rispetto allo scenario peggiore. In conclusione, si domanda a tutti i membri della Commissione Didattica di Ateneo, ed in particolare ai Presidi, se siano già calendarizzate per la data del 13 dicembre sulla piattaforma *Moodle*



attività assolutamente indifferibili: nel qual caso, esse andrebbero comunicate a Infosapienza al massimo entro domani. In caso contrario, la data del 13 dicembre si intenderebbe confermata. Questa data consentirà anche di osservare il corretto funzionamento della piattaforma con *upgrade* nei giorni successivi, ma comunque prima delle festività natalizie e prima della sessione d'esami di gennaio-febbraio.

La Commissione prende dunque atto della necessità di sospendere ogni attività didattica sulla piattaforma *Moodle* per la giornata del 13 dicembre. Specifiche comunicazioni in merito verranno inoltrate a tutti i docenti tramite i canali istituzionali. Entro il giorno successivo verranno segnalate eventuali attività già programmate e non differibili.

La Presidente Maroder ringrazia la dott.ssa Leone e passa la parola al prof. Villari e all'ing. Casini per alcune comunicazioni relative all'andamento del quadro epidemiologico di Covid-19 e ai suoi possibili impatti sull'organizzazione della didattica in Ateneo.

Il prof. Villari fa presente che la Task Force *Safety* sta continuando a riunirsi, e si riunirà con cadenza tendenzialmente mensile, per valutare la situazione; allo stato attuale, le novità principali risultano essere tre. In primo luogo, è in corso in tutti i Paesi europei una ripresa significativa dei contagi da Covid-19; la situazione italiana, che pure si inserisce in questo trend crescente, è tuttavia decisamente migliore di quella degli altri Paesi, sia in termini di contagi, sia in termini di ricoveri e di ricoveri in terapia intensiva, sia in termini di decessi. La seconda novità è rappresentata dall'efficacia del vaccino: il vaccino contro Covid-19 è efficace e sicuro; è in grado di prevenire la patologia sintomatica grave, il ricovero ospedaliero e la morte; questa efficacia complessiva non è in maniera sostanziale intaccata dal fatto – ormai accertato dalla letteratura scientifica – che la cosiddetta efficacia umorale del vaccino diminuisca nel tempo in maniera relativamente rapida, e che dunque, trascorsi alcuni mesi dalla vaccinazione, diminuisce purtroppo l'efficacia del vaccino contro il contagio. La terza novità, recentemente confermata da una autorevolissima *literature review* pubblicata sul *British Medical Journal*, riguarda il fatto che le misure non farmacologiche, ossia le misure di sanità pubblica – quali quelle promosse anche da Sapienza, sono estremamente efficaci nel ridurre la trasmissione del virus. Alla luce di tutto quanto evidenziato, la Task Force di Ateneo ha concluso la propria valutazione con un rinnovato invito a tutta la comunità accademica ad un costante impegno nel rispetto delle



misure di prevenzione: autovalutazione giornaliera dello stato di salute, controllo del Green Pass, utilizzo delle mascherine, igienizzazione delle mani, rispetto del distanziamento interpersonale, sostegno attivo alle attività di tracciamento. Il prof. Villari pone particolare attenzione a quest'ultimo aspetto: infatti, dall'esito dei questionari di soddisfazione che vengono somministrati agli studenti in occasione della campagna di *screening*, sta emergendo che il livello di gradimento da parte degli studenti delle attività di prevenzione, sicurezza e tracciamento messo in campo dall'Ateneo sta progressivamente diminuendo – pur mantenendosi su livelli ancora accettabili: questo ha a che fare con delle difficoltà oggettive che l'Alta Vigilanza riscontra, a fronte dell'aumento del numero dei contagi, e che può risolversi con una più attenta collaborazione da parte di tutta la comunità accademica.

Interviene l'ing. Casini per confermare che i casi Covid-19 sono ovviamente in aumento: in termini numerici, si è appena raggiunti gli stessi livelli di un anno esatto fa (30 novembre 2020), con 96 comunicazioni di casi in un mese. A parità di comunicazioni, ovviamente le attività di tracciamento sono molto più numerose, e questo ha a che fare con una maggiore frequenza in presenza da parte degli studenti: il numero di studenti coinvolti dall'attività di *contact tracing* si aggira intorno ai 3.500. Sono circa 200 le lezioni interessate da casi Covid-19; circa 40 i casi che hanno riguardato biblioteche o spazi studio. L'ing. Casini, in ogni caso, fa presente che si può essere sufficientemente sicuri che contagi secondari non siano avvenuti all'interno delle aule universitarie. È invece agli spazi comuni dell'Ateneo che va rivolta maggiore attenzione, sollecitando i docenti e il personale TAB a svolgere una funzione di controllo e di dissuasione su eventuali assembramenti che si dovessero creare in tali spazi comuni. Per quanto riguarda il contesto normativo: l'Alta Vigilanza sta procedendo alla revisione sistematica delle norme interne alla luce delle più recenti novità legislative, e saranno pertanto entro breve pubblicate le nuove circolari aggiornate, le quali però non dovrebbero contenere modificazioni aggiuntive rispetto a quanto già disposto in passato, se non un rinnovato appello ad un maggior rispetto di tutte le norme di prevenzione. In proposito, anche in risposta ad una domanda del Preside D'Andrea sul tema, l'ing. Casini specifica che l'introduzione del c.d. "Greenpass rafforzato" non dovrebbe apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo, poiché tale Greenpass rafforzato non troverà applicazione in ambito universitario.





La Presidente Maroder ringrazia il prof. Villari e l'ing. Casini per queste comunicazioni.

Prende la parola il Preside D'Ascenzo per sottoporre alla Commissione Didattica di Ateneo la seguente questione, in relazione alla quale ritiene opportuno un parere di questo consesso. Si dà il caso di taluni docenti, i quali si ritrovano nella condizione di doversi recare in aula a svolgere la lezione, pur avendo contezza del fatto che in aula non troveranno nessuno studente (poiché nessuno studente si è prenotato sul sistema informatico): in tale eventualità, detti docenti domandano se sia possibile evitare di svolgere la lezione in un'aula deserta, svolgendo invece la lezione da remoto da un'altra sede, garantendo comunque che sia una sede istituzionale. Il problema – sottolinea il Preside D'Ascenzo – si pone in particolare per i docenti che insegnano presso la sede distaccata di Latina. Poiché una risposta affermativa a questa istanza di tali docenti comporterebbe, tecnicamente, una deroga alle disposizioni del Senato Accademico, il Preside D'Ascenzo rimette la questione alla valutazione della Commissione.

La Commissione Didattica di Ateneo, dopo ampia e articolata discussione, conviene all'unanimità di non ammettere tale deroga, ribadendo dunque l'obbligo per i docenti di svolgere le lezioni nelle aule, anche quando non vi siano studenti prenotati alla lezione in presenza. La Prorettrice Barbato fa altresì notare che, in tali casi, è opportuno procedere ad una verifica delle motivazioni per le quali non vi siano studenti prenotati in aula, circostanza che appare quantomeno anomala nell'attuale contesto. Sarebbe, infatti, necessario, in tali casi, sollecitare gli studenti ad una maggiore partecipazione alle lezioni in presenza. I Presidi D'Andrea e Carpenzano e la Vicepresidente Ciolli si associano vivamente a questo invito.

Il Preside D'Ascenzo, concordando appieno personalmente con quanto stabilito dalla Commissione, ringrazia per la chiarezza dell'orientamento espresso, che si impegna a riferire presso i docenti che in Facoltà hanno sollevato tale istanza.

Interviene il Preside D'Andrea per sottoporre all'attenzione della Commissione Didattica di Ateneo una questione riguardante un avviso di consultazione pubblica del Codice etico e di comportamento di Sapienza che, nella versione preliminare inviata tramite mailing list, attribuisce ai Presidenti CAD/CdS una funzione ispettiva in relazione all'attività didattica svolta dai docenti, funzione che tuttavia non si rinverrebbe né nello Statuto né nel Regolamento-tipo dei CAD/CdS recentemente approvato. La Presidente Maroder fa presente che la Commissione



Didattica di Ateneo non è competente in materia e rimanda dunque la questione alle sedi competenti.

Alle ore 15.40, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
F.to dott. Alessandro Torti

La Presidente  
F.to prof.ssa Marella Maroder

*Allegato: D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 – D.D. 22 novembre 2021 n. 2711 – La definizione dell’Offerta Formativa annuale. Norme, procedure, scadenze*